

**LICEO STATALE “GIORGIO DAL PIAZ”  
FELTRE**

**SEZIONE SCIENTIFICA  
SEZIONE SCIENTIFICA OPZIONE SCIENZE  
APPLICATE  
SEZIONE CLASSICA  
SEZIONE LINGUISTICA**



**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA  
FORMATIVA  
TRIENNIO SCOLASTICO 2016/19  
LICEO STATALE  
“GIORGIO DAL PIAZ”**

**Via Boscariz, 2 – 32032 FELTRE (Belluno)**

**TEL. 0439301548 FAX 0439/310506 C.F. 82005420250**

**E-MAIL [blps020006@istruzione.it](mailto:blps020006@istruzione.it) – PEC [blps020006@pec.istruzione.it](mailto:blps020006@pec.istruzione.it)**

**[www.liceodalpiaz.it](http://www.liceodalpiaz.it)**



Delibere di approvazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019

Delibera Collegio Docenti n. 27 del 5 febbraio 2016

Delibera Consiglio di Istituto n. 2 del 12 febbraio 2016

# **INDIRIZZI DI STUDIO**

**L'Istituzione scolastica comprende quattro indirizzi di studio**

**LICEO CLASSICO**

**LICEO SCIENTIFICO**

**LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE**

**LICEO LINGUISTICO**

**Le classi sono distribuite in:**

**SEDE CENTRALE (via Boscariz, 2)**

**SUCCURSALE (via Tofana Prima, 8)**

**SUCCURSALE (viale Mazzini, 12)**

## **INDICE**

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2. QUADRI ORARI DEI DIVERSI INDIRIZZI**
- 3. RAPPORTI CON LA REALTÀ LOCALE**
- 4. MAPPA DELLE RETI E RELAZIONI ESTERNE DELL'ISTITUTO**
- 5. PIANI DI LAVORO E PATTO FORMATIVO**
- 6. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI**
- 7. LA VALUTAZIONE: CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI**
- 8. VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**
- 9. IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI**
- 10. SERVIZI: FOTOCOPIE, BIBLIOTECA, LABORATORI**
- 11. ATTIVITÀ PROPOSTE NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA**
- 12. INCLUSIONE**
- 13. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITÀ**
- 14. EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ - CITTADINANZA EUROPEA**
- 15. VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E SCAMBI DI CLASSE**
- 16. PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO**
- 17. CLIL**
- 18. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**
- 19. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**
- 20. PREMI DI STUDIO**

21. ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI
22. ATTIVITÀ E PROGETTI
23. STAFF DIRIGENZIALE
24. FUNZIONI STRUMENTALI - ALTRE FIGURE DI SISTEMA
25. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
26. ORGANI COLLEGIALI A.S. 2015/16
27. COLLEGIO DEI DOCENTI E ORGANICO POTENZIATO
28. DIPARTIMENTI

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo scientifico “G. Dal Piaz” con annessa Sezione classica è nato nel 1994 in seguito ad un intervento di dimensionamento, operato dall'amministrazione dell'allora MPI, con aggregazione in un unico Istituto del Liceo scientifico “G. Dal Piaz” e del Liceo classico “P. Castaldi”. Quest'ultimo era stato istituito nel 1959, in seguito alla statalizzazione del precedente Ginnasio parificato, mentre il primo era nato nel 1968, come sezione staccata del Liceo scientifico “G. Galilei” di Belluno, dal quale aveva ottenuto l'autonomia a partire dall'a.s. 1979/80, assumendo successivamente la denominazione attuale.

L'Istituto, dopo varie peripezie logistiche, è attualmente dislocato nelle sedi di Via Boscariz, 2 (sede centrale), di Via Tofana Prima, 8 (succursale) e di Viale Mazzini, 12 (succursale c/o Istituto Colotti); è articolato in **4 Sezioni**: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Classico, Liceo Linguistico.

Tutti i “percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il percorso del **LICEO SCIENTIFICO** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del **LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Il percorso del **LICEO CLASSICO** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Il percorso del **LICEO LINGUISTICO** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze

necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

## QUADRI ORARI DEI DIVERSI INDIRIZZI

### LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

### LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

## LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

## LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

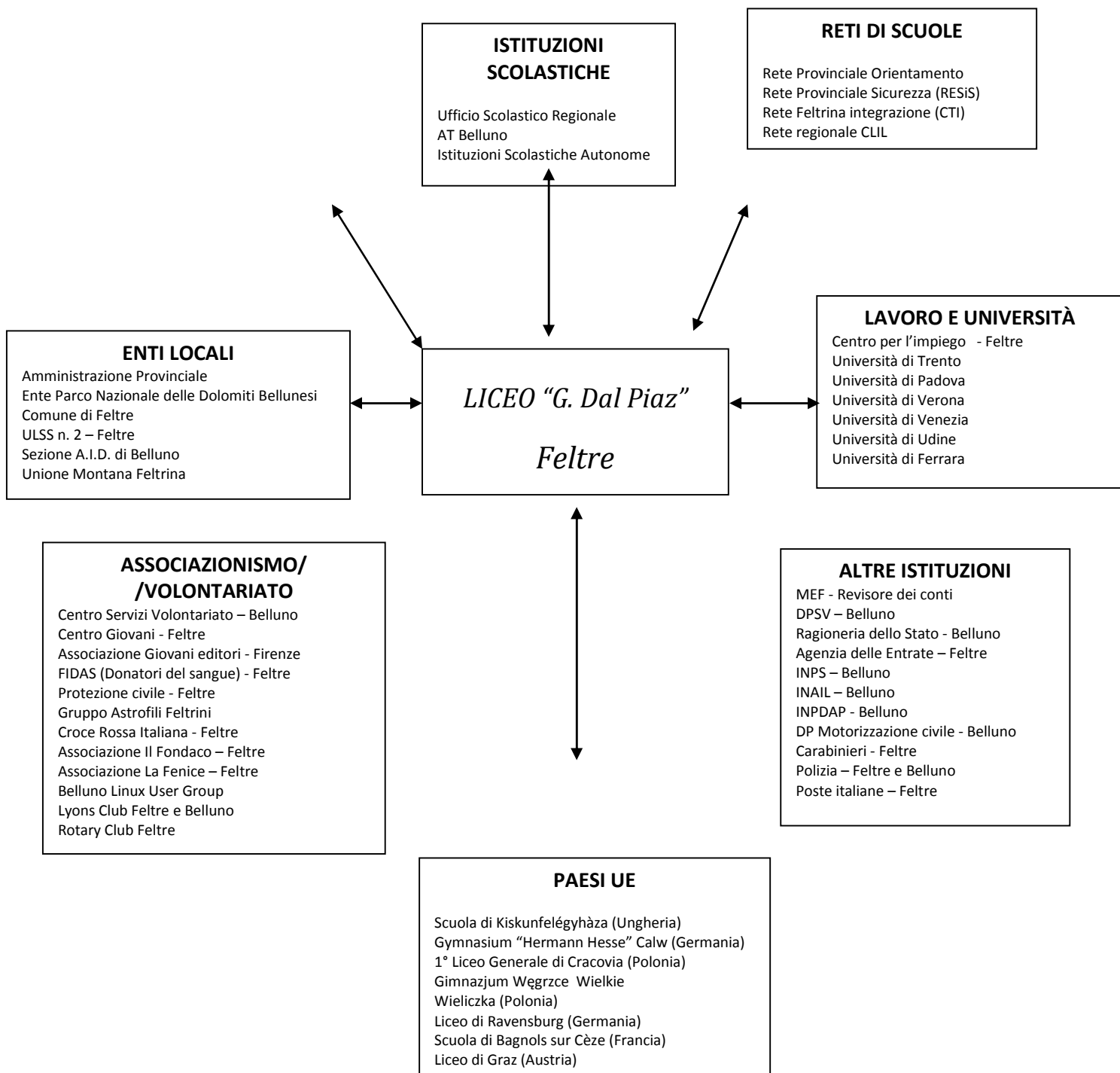
## RAPPORTI CON LA REALTÀ LOCALE

Il bacino di provenienza degli allievi è quello della media valle del Piave attorno alla città di Feltre alla quale fanno riferimento anche allievi provenienti dalle zone limitrofe del Primiero, del basso Feltrino/alto Trevigiano e anche del Bellunese. L'area è tipicamente montana, con difficoltà di collegamenti che rendono il pendolarismo abbastanza gravoso. L'utenza di questa scuola è contraddistinta da un elevato numero di allievi fortemente motivati nello studio.

Il Liceo "G. Dal Piaz", ben integrato nella realtà del territorio, ha attuato e consolidato nel tempo stretti rapporti con gli Enti Locali e con le Istituzioni musicali che operano nell'ambito di riferimento. È stato ed è tutt'ora inserito in alcune Reti scolastiche (temporanee e permanenti) finalizzate alla collaborazione e condivisione con altri istituti, alla promozione di servizi e/o all'acquisto di beni. Ha attivato relazioni, formalizzate attraverso apposite convenzioni, con numerosi Atenei per promozione di attività di Orientamento (Università di Udine; Università di Trento, Università di Padova, Università di Venezia, Università di Ferrara), per formazione e tirocinio di laureandi e specializzandi (Università di Venezia; Università di Padova; Università di Verona, Università di Trento, Università di Ferrara), per partecipazione ai test d'ingresso, anticipati a fini orientativi e di verifica delle competenze matematiche (Università di Trento; Università di Ferrara). Un ulteriore impulso alle relazioni con l'Università è stato dato dalla partecipazione al Progetto "Lauree scientifiche": l'Istituto intende sviluppare attività seminariali e di laboratorio con le Università di Trento (Matematica e Fisica, Ingegneria), di Padova (Fisica e Chimica) e di Venezia (Scienza dei materiali). L'Istituto intende potenziare ulteriormente i legami con Enti ed Associazioni, in particolare con

1. Mondo del lavoro e dell'impresa (per realizzare stage estivi ed approccio alla cultura d'impresa in relazione al progetto di Alternanza scuola – lavoro);
2. Conservatori (per il potenziamento del Progetto "Musica");
3. Enti Locali ed associazionismo (soprattutto per la promozione di interventi formativi e culturali per gli adulti).

# MAPPA DELLE RETI E RELAZIONI ESTERNE DELL'ISTITUTO





## **PIANI DI LAVORO E PATTO FORMATIVO**

I Piani di lavoro di ogni classe sono stabiliti dai docenti nel corso delle riunioni di Dipartimento di inizio anno; in corso d'anno potranno essere modificati in rapporto all'evoluzione ed alle necessità della classe. La *Programmazione preventiva (Piano annuale di lavoro)* elaborata dai docenti é disponibile in ciascuna classe, unitamente ai *Criteri e agli strumenti di valutazione*, che saranno utilizzati nel corso dell'anno e che in ogni caso sono illustrati e chiariti alla classe da ciascun insegnante all'inizio dell'a.s. attraverso il *Patto formativo*. Limitatamente alle classi iniziali, al fine di favorire lo sviluppo di un positivo rapporto di collaborazione, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, docenti ed allievi stipuleranno il Contratto di classe (contenente obiettivi e regole condivisi che entrambe le parti dovranno rispettare). La programmazione di ciascuna classe (o POF di classe) sarà a disposizione dei genitori e degli studenti. I piani, possibilmente organizzati con scansione mensile, contengono i contenuti fondamentali per ogni disciplina, i percorsi che il docente si propone di seguire per il raggiungimento degli obiettivi ed i criteri di valutazione degli allievi. Vi sarà nelle varie discipline, per ogni periodo didattico, un numero congruo di prove della tipologia prevista nella la valutazione. Gli allievi hanno diritto di conoscere immediatamente le valutazioni delle prove orali e nei termini prescritti dal Regolamento di disciplina quelle delle prove scritte. Alunni e genitori possono prendere visione delle valutazioni consultando il Registro Elettronico.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI**

È assicurato il rapporto tra docenti e genitori attraverso incontri settimanali. È stabilito un orario settimanale in cui i docenti sono a disposizione (1 ora) per incontrare i genitori degli allievi, a partire dal mese di ottobre (gli incontri saranno sospesi nell'ultimo mese di lezione). Sono previsti due incontri generali, distintamente per biennio e triennio, uno nel primo ed uno nel secondo periodo. Per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita dell'Istituto, si cercherà di promuovere un confronto più costante ed un dialogo più costruttivo con i genitori degli allievi, attraverso periodici incontri, che saranno programmati per l'inizio dell'anno (prima informazione generale e per singola classe su attività e progetti ed organica acquisizione di proposte ed indicazioni) ed incontri specifici con i rappresentanti di classe e d'Istituto. I genitori avranno informazioni sul rendimento, sulle eventuali assenze/ritardi/uscite, sull'esito degli scrutini (pagelle), dei propri figli e sul contenuto delle circolari attraverso il registro elettronico.

## **LA VALUTAZIONE: CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI**

Il Collegio dei docenti nella riunione del 9 dicembre 2013 ha stabilito i seguenti criteri, compatibili con le disposizioni in materia di Esame di Stato:

### **1) CRITERI GENERALI**

- a) La scala di valutazione va da 1 a 10.
- b) Le valutazioni numeriche, alle quali si dovranno attenere per omogeneità tutti i Consigli di classe, sono: Sufficiente = 6; Discreto = 7; da Buono a Ottimo/Eccellente = 8/9/10; Insufficienza non grave = 5; Insufficienza grave = 4; Insufficienza molto grave = 3/2/1.  
In caso di insufficienza molto grave non verrà attribuita una valutazione inferiore a tre.
- c) Le proposte di voto dell'insegnante non deriveranno dalla semplice media aritmetica delle singole valutazioni parziali.
- d) Le proposte di voto, scritte e motivate in caso di insufficienza, si baseranno su un congruo numero di elementi di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale sia, ove previsto, per le prove pratiche; (O.M. 92/07-Scrutinio finale - art. 6 comma 1 "Il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale"; comma 2 "Il docente della disciplina propone il voto

*in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".).*

- e) In sede di valutazione finale dovranno essere considerate anche le attività didattiche complementari o integrative, secondo le modalità stabilite dai Dipartimenti disciplinari.
- f) Relativamente alle valutazioni di secondo biennio e ultimo anno, coerentemente con la normativa vigente (Linee Guida MIUR ASL cap.4 comma d), nel voto di profitto delle discipline coinvolte nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro si terrà conto delle competenze acquisite durante l'esperienza.
- g) Il Consiglio di classe delibererà l'ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti elementi:
- *Capacità di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina;*
  - *Capacità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo;*
  - *Grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro scolastico;*
  - *Funzione propedeutica del biennio e d'indirizzo del triennio (con particolare riferimento per le materie caratterizzanti);*
  - *Impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico;*
  - *Partecipazione alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative;*
  - *Assiduità nella frequenza alle lezioni;*
  - *Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate.*
- h) A fronte di almeno 5 discipline insufficienti non si darà luogo ad ammissione all'anno successivo. Comunque il Consiglio di classe anche per un numero inferiore di insufficienze valuterà la natura e la qualità di esse al fine dell'ammissione alla classe successiva. A fronte della situazione deficitaria e non recuperabile dello studente tale da non consentirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline che presentano insufficienza, si procederà a deliberare la non ammissione alla classe successiva.
- i) Il Consiglio di classe prende in esame le proposte di voto e procede all'assegnazione dei voti definitivi nell'ottica di una valutazione complessiva e condivisa.
- j) Il Consiglio di classe, sentiti i docenti, stabilisce quali studenti dovranno avere la sospensione del giudizio e seguire le attività di recupero estivo (o uno studio individuale svolto autonomamente).

## **VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del 5 febbraio 2016:

- Interesse
- Impegno
- Svolgimento delle consegne
- Ruolo all'interno della classe
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Frequenza.

In particolare si definiscono i seguenti criteri corrispondenti alla valutazione:

10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle proposte di approfondimento</li> <li>- Impegno assiduo</li> <li>- Regolare e serio svolgimento delle consegne nei tempi stabiliti</li> <li>- Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li> <li>- Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe. Ottima socializzazione.</li> <li>- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>- Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche</li> <li>- Impegno costante</li> <li>- Diligente adempimento dei doveri scolastici</li> <li>- Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>- Ruolo propositivo nel gruppo classe</li> <li>- Rispetto delle norme disciplinari d'istituto</li> <li>- Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche a volte selettivi e discontinui</li> <li>- Impegno nel complesso costante</li> <li>- Generale adempimento delle consegne scolastiche</li> <li>- Comportamento non sempre del tutto adeguato nel rapporto con insegnanti e compagni</li> <li>- Partecipazione non sempre collaborativa al funzionamento del gruppo classe</li> <li>- Complessivo rispetto delle norme relative alla vita scolastica pur con qualche episodio di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con conseguente richiamo scritto</li> <li>- Frequenza nel complesso regolare, occasionalmente non puntuale</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive</li> <li>- Impegno discontinuo</li> <li>- Non adeguato rispetto degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</li> <li>- Rapporti problematici con gli altri</li> <li>- Scarsa collaborazione all'interno del gruppo classe</li> <li>- Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe</li> <li>- Frequenza non regolare, ritardi e assenze non giustificati o giustificati con ritardo, uscite frequenti nel corso delle lezioni</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche</li> <li>Partecipazione passiva</li> <li>- Impegno discontinuo e superficiale</li> <li>- Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> <li>- Comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni</li> <li>- Mancanza di collaborazione all'interno della classe</li> <li>- Frequente disturbo dell'attività didattica segnalato con ammonimento/i scritto e/o sospensione dalle lezioni relativa a comportamenti reiterati o di particolare gravità</li> </ul>

	- Frequenza irregolare, numerosi ritardi ed assenze non giustificate, uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	- Generale disinteresse per le attività didattiche - Casi di particolare gravità di norma già oggetto di provvedimento disciplinare - Numero elevato di assenze non giustificate

## 2) CREDITO FORMATIVO

Il CF riguarderà:

- attività interne all'istituto adeguatamente certificate dai docenti referenti;
- attività esterne rispetto a quelle curricolari, effettuate dopo il termine delle lezioni dell'a.s. precedente;
- le attività, che dovranno avere una accettabile coerenza con l'indirizzo formativo ed educativo dell'Istituto, devono poter essere riconosciute come strumento utile per la formazione culturale, professionale o civica dell'allievo;
- per evitare che si riconoscano attività episodiche o, comunque, non significative dovranno essere ben specificati tipo, durata e periodo di effettuazione;
- si considereranno, di norma, attività lavorative, attività sportive, praticate a livello agonistico, e attività di volontariato o culturali, che abbiano comportato un impegno non inferiore a 20 ore complessive;
- si considererà altresì la qualità delle competenze acquisite nell'attività di ASL.

## 3) CREDITO SCOLASTICO

- Il CS si riferisce all'intero anno scolastico;
- Il CS di norma verrà assegnato in base alla media dei voti (il punteggio più basso per la frazione inferiore a 0.50; il punteggio alto per la frazione pari o superiore a 0.50), con successiva integrazione, se dovuta, per assiduità della frequenza, per interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, comprese le attività didattiche complementari o integrative, o per eventuali Crediti Formativi.

## 4) CERTIFICATO COMPETENZE DI BASE

I consigli delle **classi seconde** compileranno in sede di scrutinio finale, ai sensi del D. M. n.139 del 22/8/2007, il Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione seguendo il modello trasmesso dal MIUR con D.M. n.9 del 27.01.2010. Verranno trascritti nel certificato i livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse raggiunti dall'allievo. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto"; la motivazione del mancato raggiungimento del livello base verrà trascritta nel verbale del consiglio di classe.

## IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa del Liceo "Dal Piaz".

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

L'attività di recupero in orario curricolare, intesa come un'attività di compensazione delle lacune disciplinari, verrà praticata con tempestività dallo stesso docente che ha condotto la prima fase di

apprendimento, che sa quali percorsi non deve più provare ed è in possesso di tutte le conoscenze relative alle caratteristiche personali dell'allievo.

La settimana successiva al termine del primo periodo sarà destinata al recupero e/o approfondimento in tutte le discipline e per l'intera classe; non verranno affrontati argomenti nuovi, ma verranno ripresi ed approfonditi argomenti del primo periodo dell'anno scolastico. Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero può essere adottata una articolazione diversa da quella della classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Possono essere previsti interventi per gruppi di studenti, omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classe parallele. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni affidatigli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno.

## **SERVIZI**

### **FOTOCOPIE**

L'utilizzo del Servizio fotocopie avviene mediante schede ricaricabili.  
La scuola è convenzionata con alcuni esercenti della ristorazione.

### **BIBLIOTECA**

L'Istituto offre agli allievi la possibilità di fruire di un'importante dotazione di circa 12.500 volumi, che consentono studi ed approfondimenti in tutti gli ambiti culturali, con particolare presenza di testi letterari e filosofici. È, inoltre, possibile accedere ai fondi delle biblioteche aderenti alla Rete Provinciale attraverso il prestito inter bibliotecario.

Verrà curato un graduale aggiornamento delle dotazioni, la razionalizzazione e il potenziamento dell'utilizzo della biblioteca come strumento didattico e di studio a servizio di tutte le sedi.

### **LABORATORI**

L'Istituto dispone di 2 Laboratori di Fisica - multifunzionale, 1 Laboratorio di Chimica, 3 Laboratori di Informatica - linguistici, 1 laboratorio di Biologia e microscopia, 1 Planetario e 1 Osservatorio solare.

Si curerà il potenziamento della dotazione strumentale.

## **ATTIVITÀ PROPOSTE NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA**

L'attribuzione dell'autonomia all'Istituto (con decorrenza 01/09/2000) non ha comportato stravolgimenti dell'azione formativa né avvio di proposte didattico – culturali non coerenti con le finalità educative liceali. Le attività proposte hanno, invece, continuato ed arricchito una serie di interventi anche extra curricolari di lunga tradizione, come l'Educazione alla Salute, l'Educazione Ambientale, l'Educazione musicale, l'Orientamento ecc., che hanno consentito di continuare ad ottenere buoni risultati in collaborazione con ULSS ed Università. L'Istituto, fermo restando l'obiettivo di favorire la formazione e crescita umana e culturale dell'allievo dal punto di vista dell'integrazione delle culture classica, linguistica e scientifica, sviluppando queste attività ha inteso:

- valorizzare le potenzialità creative dello studente attraverso il saper fare (le attività spesso hanno, infatti, carattere di laboratorio, si svolgono in piccoli gruppi e consentono a ciascun allievo di esprimersi al meglio);
- migliorare l'integrazione tra gli indirizzi attraverso il lavoro comune.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto offre una formazione ricca ed articolata che, grazie anche alla compresenza di più indirizzi liceali, favorisce l'acquisizione di capacità e di strumenti di comprensione della realtà nei suoi vari aspetti, proprio in virtù dell'equilibrato confronto, al suo interno, tra cultura scientifica ed umanistico - linguistica. Il PTOF dell'Istituto è, inoltre, arricchito da una serie di opportunità di integrazione didattica e culturale:

- a- **Educazione musicale** tenute da specialisti, ed attività opzionali pomeridiane finalizzate allo studio e alla produzione musicale, tra le quali si segnalano quella del *coro Musicaliceo* le cui esecuzioni sono assai apprezzate.
- b- **Laboratorio teatrale con il gruppo "Messinscena"** con attività opzionali pomeridiane, aperte a tutti gli alunni, finalizzate alla produzione di una o più rappresentazioni teatrali. Gli spettacoli finali, unanimemente apprezzati, costituiscono una tradizione consolidata di questo Istituto.
- c- **Certificazione delle competenze nelle lingue straniere**, attraverso un percorso che consente agli allievi interessati di affrontare le prove per il rilascio della certificazione esterne in Inglese, Francese, Tedesco. **Offerta opzionale dell'insegnamento di Lingua spagnola.**
- d- **Educazione scientifica** attraverso azioni di promozione della cultura fisica, matematica, informatica e astronomica con promozione delle eccellenze.

## INCLUSIONE

L'Istituto, allo scopo di favorire il successo formativo degli allievi, ritiene che, compatibilmente con le risorse disponibili, debbano essere rimossi o, per lo meno, attenuati determinati ostacoli; per lo stesso motivo si rende necessario intervenire per consentire agli allievi stessi, ma anche a tutti gli operatori, di vivere ed operare in un ambiente sicuro.

### **Allievi non di madrelingua italiana**

Per gli allievi non di madrelingua italiana il principale ostacolo all'integrazione è dato, di norma, dall'inadeguatezza dello strumento linguistico. Il problema è affrontato in primo luogo mediante azioni attuate da personale interno (sportello didattico per potenziamento del vocabolario; corsi di recupero), anche in collaborazione con altri Istituti superiori e con il Centro Territoriale Permanente che opera nella Provincia di Belluno.

### **Allievi diversamente abili**

Per gli allievi diversamente abili che frequentano l'Istituto, ci si è posti l'obiettivo di realizzare l'integrazione scolastica attraverso azioni di formazione del personale, confronto e dialogo costante con le famiglie e predisposizione di adeguati strumenti in relazione alle necessità.

### **Allievi con problematiche BES (bisogni educativi speciali - Legge 170) o DSA (disturbi specifici di apprendimento - Legge 104)**

Il Liceo, sensibile ai problemi presenti negli studenti con BES/DSA, si tiene costantemente aggiornato sulle opportunità da offrire ai suddetti in relazione anche alle recenti normative approvate dagli organi competenti. Per ciascun allievo si assicura una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari dello studente, valorizzando i punti di forza, in sinergia con la famiglia, che viene coinvolta nella stesura del piano didattico personalizzato (P.D.P.).

L'Istituto ritiene opportuno tenere in considerazione il continuo aggiornamento del personale, in collaborazione con gli operatori del Servizio Età Evolutiva, in modo che sia possibile attivare tempestivamente le misure suggerite dalle recenti disposizioni ministeriali in materia.

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITÀ

L'Istituto, in collaborazione con l'ULSS n. 2, con altre Amministrazioni pubbliche (Prefettura; USP; Forze dell'ordine e Ufficio minori della Questura e con la realtà del volontariato, promuove un

programma coordinato di Educazione alla Salute con iniziative, rivolte a tutte le componenti, che si incentreranno in particolare sulle seguenti problematiche:

- Educazione all'affettività e alla sessualità;
- Educazione alimentare e disturbi alimentari;
- Prevenzione dell'abuso di droghe legali ed illegali;
- Aspetti giuridici dell'abuso di sostanze;
- Educazione alla solidarietà.

Saranno, inoltre, programmati specifici incontri formativi con associazioni di volontariato (Donatori del sangue; Donatori di midollo osseo, Lega tumori ecc.), rivolti agli allievi.

Gli Organi Collegiali del Liceo "Dal Piaz" hanno deliberato il **divieto di fumo** anche all'esterno degli edifici ed all'interno dei perimetri scolastici di tutte le sedi.

## **EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ - CITTADINANZA EUROPEA**

Per una formazione completa e consapevole degli allievi l'Istituto ritiene fondamentale proporre attività curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'acquisizione di conoscenze, sensibilità, atteggiamenti ed impegni nell'ambito della cittadinanza attiva, del volontariato e della partecipazione responsabile alla vita sociale. Per questo, oltre alla creazione di un curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" da inserire nei programmi di Storia e relativo a tutti gli anni di corso, si promuoveranno progetti specifici che si avvarranno sia di risorse interne alla scuola sia di contributi esterni (Associazioni, Enti, Cooperative, singole persone ...). I progetti proporranno sia attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze teoriche (basi culturali, principi di cittadinanza, appartenenza alla UE, storia e valori della UE, motivazioni del volontariato, cittadinanza attiva, Costituzione italiana, servizio civile europeo ...) sia, in particolare, esperienze concrete vissute e realizzate dagli allievi stessi (mostre, spettacoli, percorsi culturali, mini-stage c/o Associazioni o Cooperative ...).

## **VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E SCAMBI DI CLASSE**

Le iniziative sono definite dai Consigli di Classe, nell'ambito delle determinazioni del POF, su proposta dei docenti. Si svolgono secondo la normativa vigente e seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. Per gli scambi di classe si utilizzano criteri riferiti alla normativa specifica ed alle situazioni contingenti concordate con le classi corrispondenti. Trattandosi di attività dalla rilevante valenza didattica – educativa (e non semplicemente finalizzate alla socializzazione), la costante presenza dei docenti proponenti e/o interessati è garantita in tutte le fasi (progettazione, preparazione ed effettuazione), secondo criteri di competenza ed alternanza (solo in casi particolari ed eccezionali si terrà conto del criterio di necessità). Le singole attività dovranno essere deliberate dai Consigli di Classe interessati nelle riunioni iniziali di programmazione allo scopo di consentire definizione e pubblicazione del "POF di classe" entro il mese di ottobre/novembre. Successivamente saranno prese in considerazione solo iniziative collegate a situazioni o eventi precedentemente imprevedibili.

## **PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO**

Il Liceo "Dal Piaz" riconosce la valenza formativa dell'esperienza di un periodo di studio all'estero. Il programma di frequenza di una scuola all'estero prevede l'inserimento in una scuola superiore: benché le materie disponibili all'estero differiscano spesso da quelle italiane, gli studi effettuati vengono comunque riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

La normativa base è contenuta nell'articolo 192 del DLgs. 297 del 1994 (Testo Unico sulla scuola) e la materia è stata poi ripresa in quattro successive Circolari Ministeriali, la n° 181 del 17/3/97, la n° 128 del 14/5/99, la n° 236 dell'8/10/99 e, più recentemente, la n° 843 del 10/04/2013.

Prima di partire verrà fatto pervenire, ai genitori dell'allievo, il parere del Consiglio di Classe sull'opportunità di tale esperienza. Il Collegio dei Docenti ha indicato, alla luce delle esperienze in materia di questi ultimi 10 anni, come condizioni minimali perché tale esperienza non possa pregiudicare il proseguo dello studio, una media nella valutazione scolastica almeno pari al 7,5 e nessun debito oppure, se temporalmente ci si può riferire al primo periodo dell'anno scolastico, nessuna insufficienza.

Al termine del periodo di studio, lo studente esibirà la certificazione dell'attività svolta (per la quale dovrà chiedere, se possibile, la convalida al Consolato Italiano di competenza) di cui il Dirigente Scolastico o un suo delegato del C.d.C., verificherà la congruità e la regolarità.

Al rientro lo studente presenterà una documentazione scritta dalla quale sia possibile desumere le discipline e i relativi contenuti studiati all'estero.

Al fine della riammissione degli studenti (sia dall'anno che dal semestre all'estero), il Consiglio di classe, con lo scopo di convalidare il raggiungimento di un livello di competenza e di conoscenza sufficiente a sostenere il successivo anno di studi, tenendo conto del programma svolto e dei risultati ottenuti presso la scuola straniera, deciderà se effettuare un esame integrativo sui contenuti ritenuti indispensabili di alcune discipline presenti nel curriculum scolastico italiano ed assenti in quello straniero o su parti di discipline, che saranno concordate con lo studente.

La partenza con parere sfavorevole del C.d.C comporterà, al rientro, una prova di idoneità dettagliata. Le verifiche integrative saranno svolte, per gli studenti che rientrano dall'anno o dal secondo semestre all'estero, nell'ultima settimana di agosto, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

In ogni caso tutti gli insegnanti dovranno dare la loro valutazione sulla base della documentazione fornita dalla scuola estera o delle suddette prove per decidere se lo studente verrà ammesso (o non ammesso) alla classe successiva e poter assegnare il credito scolastico.

Il soggiorno scolastico all'Estero può essere valutato ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Il riconoscimento di titoli di studio conseguiti all'Estero non avverrà in automatico, ma verrà valutato dal Consiglio di classe, nel rispetto delle normative vigenti ed in relazione a quanto richiesto dall'analogo percorso svolto in Italia.

## CLIL

L'arricchimento dell'offerta formativa passa anche, in ottemperanza alla normativa vigente, attraverso l'introduzione nella didattica curricolare dell'insegnamento disciplinare con metodo CLIL, obbligatorio dal terzo anno del liceo linguistico e per gli studenti nel quinto anno di frequenza di tutti gli indirizzi.

Il CLIL si propone di sviluppare interessi multilinguistici e multiculturali, facilitare la consapevolezza metalinguistica e metacognitiva nel percorso di crescita cognitiva, linguistica e personale degli studenti, nonché di sperimentare una didattica attiva, costruttiva, collaborativa, intenzionale e pluridimensionale in linea con la scuola della Riforma. Inoltre, il CLIL permette di potenziare la competenza linguistico- comunicativa e il lessico usando la lingua in contesti comunicativi reali e non simulati, di potenziare la capacità di destrutturare e strutturare i testi e il pensiero ad essi sotteso e di integrare discipline e saperi per affinare la sensibilità e potenziare la crescita culturale, riorganizzando gli schemi cognitivi e quindi le conoscenze.

A questo scopo, ci si propone di realizzare progetti di didattica CLIL nell'Istituto, avvalendosi, là dove possibile, di docenti qualificati dell'Istituto stesso e, là dove non possibile, di esperti esterni o, più auspicabilmente, delle risorse umane messe eventualmente a disposizione dall'organico funzionale.



## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il potenziamento dell'offerta formativa del nostro istituto, in merito all'alternanza scuola lavoro (ASL), trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e de lega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con l'alternanza scuola lavoro si intende così riconoscere un forte valore formativo dei percorsi realizzati in azienda e di quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia dell'alternanza si permette quindi l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio. (*Direttive n. 4/2012 e n.5/2012*)

Nell'istituto sono così coinvolte tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, seguendo una progettazione triennale a partire dalle classi terze (che entrerà a regime gradatamente iniziando dalle classi terze). Alcuni progetti di alternanza scuola lavoro (ASL) sono stati già stati messi in atto negli anni passati, ma prevedevano una partecipazione facoltativa da parte degli studenti.

Le esperienze di ASL potranno realizzarsi tramite una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro come ad esempio l'incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, project work, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi ed in un processo graduale articolato in fasi.

L'istituto ha individuato un gruppo di lavoro, definendo una specifica Figura di Sistema, dedicato alla progettazione, all'attuazione ed al monitoraggio dei percorsi di ASL. All'interno di ogni consiglio di classe verrà identificata una figura tutor interna che opererà in stretta collaborazione con la figura tutor esterna presente presso le strutture ospitanti, al fine di garantire una puntuale co-progettazione ed attuazione delle attività di alternanza scuola lavoro.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro saranno articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispetteranno lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi indirizzi di studio.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 77/2005, l'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e potranno essere rappresentati da:

- *Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;*
- *Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;*
- *Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;*
- *Ordini professionali;*
- *Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;*
- *Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;*
- *Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.*

La modulazione dei percorsi di ASL e la durata dell'esperienza degli alunni nei contesti operativi verrà effettuata considerando attentamente i requisiti espressamente indicati nelle Linee Guida per l'ASL (par.6) in termini di:

- a) **capacità strutturali**, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- b) **capacità tecnologiche**, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- c) **capacità organizzative**, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività;

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto persegue da sempre le linee di attività indicate dal PNSD per quanto riguarda la dotazione hardware e software, l'organizzazione delle attività didattiche e la formazione degli insegnanti.

L'Istituto ha individuato e nominato un "animatore digitale" con compiti specifici in merito a strumenti e infrastrutture, alfabetizzazione informativa e digitale degli studenti, formazione e accompagnamento del personale della scuola

### **Strumenti e infrastrutture**

**Dotazioni e utilizzo delle risorse informatiche hardware e software**

1. Ampliare il cablaggio LAN e W-Lan esistente per migliorare la qualità e il numero di connessioni disponibili;
2. Acquisire soluzioni digitali che facilitino nuovi modelli di interazione didattica; aumentare la dotazione di LIM, proiettori, postazioni mobili e tablet; sperimentare gradualmente il BYOD (Bring Your Own Device);
3. Potenziare e rivisitare i laboratori scolastici per rendere l'apprendimento attivo, costruttivo, laboratoriale, per progetto;
4. Ampliare i contenuti e le funzioni del sito internet della scuola;
5. Utilizzare maggiormente le funzionalità disponibili nell'applicazione del registro elettronico.

### **Competenze e contenuti**

**Alfabetizzazione informativa e digitale degli studenti**

1. Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti anche nell'ambito della comunicazione digitale;
2. Mettere al centro il ruolo dell'informazione nello sviluppo della società basata sempre più sulle conoscenze e sull'informazione;
3. Educare all'uso dei nuovi media e dei social network con particolare attenzione alla salvaguardia della legalità, della privacy e della qualità dell'informazione;
4. Introdurre approfondimenti sul pensiero logico e computazionale anche potenziando la partecipazione alle numerose "Gare/Olimpiadi/Giochi/Concorsi/Certificazioni";
5. Diffondere l'uso consapevole della piattaforme digitali per la comunicazione e per la didattica;

6. Promuovere le esperienze di imprenditorialità e autoimprenditorialità sia digitale che attraverso i percorsi di orientamento e di alternanza scuola-lavoro;
7. **Promuovere l'inclusione anche con iniziative digitali.**

### **Formazione e accompagnamento del personale della scuola**

1. Programmare attività di aggiornamento che coinvolgano il dirigente scolastico, il dirigente amministrativo, l'animatore digitale e tutto il personale scolastico per formare i contenuti del PNSD e poter attivare le numerose iniziative che il Piano stesso prevede;
2. Partecipare a bandi nazionali, europei e internazionali per finanziare le attività;
3. Sviluppare accordi e collaborazioni con le altre scuole e con le realtà del territorio che possano potenziare e valorizzare le iniziative in ambito digitale;
4. Realizzare programmi formativi sul digitale a favore oltre che degli studenti e del personale anche per le famiglie e la comunità.

## **PREMI DI STUDIO**

Allo scopo di valorizzare le eccellenze e di rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto, dando senso e sostanza ad una storia, che è data anche dalla concretezza di persone ed esperienze, si è ritenuto di dar vita ad alcuni riconoscimenti dal significato morale e simbolico, che dovranno perpetuare la memoria di persone che hanno lasciato un segno nella storia del Liceo. Sono stati perciò istituiti "Sara SECCO", da attribuire ad allievi dell'ultimo anno di studi che ricordino le qualità salienti di una studentessa encomiabile, e il Premio "Valentina PIAZZA", da attribuire ad un ex allievo neodiplomato per ricordare una docente a buon diritto considerata ideale "cofondatrice" del Liceo. Con lo stesso scopo potranno essere istituiti altri premi, che, come i precedenti, saranno consegnati nel corso della festa - cerimonia di fine anno scolastico.

## **ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

La prospettiva del "Life Long Learning" costituisce per l'Italia una delle più importanti sfide del prossimo futuro. Questa consapevolezza sollecita l'Istituto ad avviare una prima sperimentazione di attività culturali rivolte agli adulti che, per non ridursi a fatto episodico richiederanno:

1. Avvio di rapporti con altre istituzioni scolastiche e formative titolari di analoghe esperienze;
2. Attivazione di collegamenti con gli Enti locali e con l'associazionismo.

L'avvio del Progetto "Lauree scientifiche", che ha attivato una prospettiva assai importante di sviluppo (rapporti organici con l'Università, formazione degli insegnanti, potenziamento dei laboratori, razionalizzazione di pacchetti sperimentali), potrà validamente contribuire all'avvio di un'offerta integrata Fisica/Astronomia e Astronomia/Letteratura – Filosofia – Arte....

Continuerà l'esperienza di proposte culturali quali "Sentire i Classici", attuata in passato con numerosi appuntamenti, in stretta collaborazione con Associazioni ed Enti.

Sarà formalizzata la costituzione dell'Associazione "Amici del Liceo" con lo scopo di sviluppare un continuo rapporto tra la scuola ed il territorio, attraverso scambi culturali o l'organizzazione di altre iniziative comuni.

## **ATTIVITÀ E PROGETTI**

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede numerosi interventi di arricchimento e potenziamento, che si è ritenuto opportuno ricondurre ad alcune grandi aree, denominate Progetti, nelle quali saranno

ricompresi sia i “tradizionali” progetti dell’ autonomia, che hanno contraddistinto la storia dell’ Istituto negli ultimi anni, sia le nuove attività che l’ Istituto intende o intenderà promuovere:

**P01 - PROGETTO “Musica”**

**P02 - PROGETTO “Orientamento”**

**P03 - PROGETTO “Arte e cultura”**

**P04 - PROGETTO “Ambiente, scienza e tecnica”**

**P05 - PROGETTO “Attività sportiva scolastica”**

**P06 - PROGETTO “Formazione, Aggiornamento e Sicurezza”**

**P07 - PROGETTO “Scuola Polo – Ufficio Educazione Fisica e Sportiva”**

**P08 - PROGETTO “Qualità e valutazione”**

**P09 - PROGETTO “Recupero, integrazione e potenziamento”**

**P10 – PROGETTO “Miglioramento tecnologico”**

<b><i>P01 - PROGETTO “MUSICA”</i></b>
---------------------------------------

L’ Istituto ha sempre operato in stretta collaborazione con esperti esterni (musicisti professionisti, docenti di conservatorio, docenti universitari) e con docenti della Scuola Comunale di Musica “F. Sandi”.

**Finalità:** Musica come linguaggio, musica come testo: acquisizione di strumenti e di criteri di comprensione e di analisi della musica. Musica e testi: comprensione dei rapporti tra musica e altre arti. Musica e contesto: comprensione dei rapporti tra musica e contesto storico e geografico in cui è prodotta (musica e storia, musica e filosofia, musica e società). Musica e scienza: consapevolezza dei rapporti tra musica e scienze (musica e matematica, musica e acustica, musica e tecnologia). Fare musica: sviluppo delle capacità di fare musica con la voce (canto corale).

**Obiettivi:** Riconoscimento di forme e strutture linguistiche della musica attraverso l’ ascolto, la lettura e l’ analisi. Rielaborazione delle acquisite esperienze analitiche attraverso semplici tecniche esecutive o compositive. Analisi dei rapporti e dei collegamenti tra forme, strutture, generi musicali ed altre espressioni artistiche. Riconoscimento dei collegamenti tra strutture e forme musicali da un lato, destinazioni ed usi dall’ altro. Analisi del rapporto tra produzione musicale ed il contesto storico-culturale. Analisi della produzione e propagazione del suono mediante le scienze sperimentali. Conoscenza dei rapporti tra organizzazione sonora e modelli matematici. Formazione e sviluppo della sensibilità musicale.

**Contenuti biennio e triennio:** *Attività corale* (sviluppo di una vocalità "naturale" che non snaturi le caratteristiche tipiche della voce post-adolescenziale) attraverso studio dell’ emissione, intonazione, tessitura, articolazione, timbro; ricerca e presa di coscienza sonora interna, esterna e relazionata agli altri; studio ed allestimento di pezzi corali per sole voci e con l’ impiego di strumenti; ricerca di un repertorio mirato sia dal punto di vista tecnico che stilistico, in modo da favorire l’ inserimento e la partecipazione di tutti gli studenti

Si prevede di sviluppare ulteriormente l’ attività del coro “Musicaliceo” in modo da favorire la partecipazione del maggior numero possibile di studenti.

Nel programma annuale nella scheda P01 è gestito il progetto:

- Progetto Musica

## **P02 - PROGETTO “ORIENTAMENTO”**

L'Istituto ritiene che l'attività di orientamento sia il mezzo più idoneo per perseguire l'importante finalità dello sviluppo di una persona ben integrata nella propria realtà locale e consapevole delle proprie scelte. Gli allievi devono imparare a scegliere, valorizzando le conoscenze e le competenze che hanno acquisite in ambito scolastico lavorativo. Per questo devono essere pienamente considerati anche i genitori (ai quali va riconosciuto un ruolo determinante nei percorsi di riorientamento), destinatari di un forte supporto informativo. L'importanza dell'orientamento (al quale concorre anche la naturale valenza orientativa delle discipline di studio) ha imposto sia la formulazione di un unico organico progetto (articolato in attività di orientamento *pre ingresso* (proposte alla scuola media e alle famiglie), *in ingresso* (o di accoglienza), *in itinere* (o di riorientamento) ed *in uscita* (rivolte al mondo del lavoro e dell'economia, al territorio e all'università). Le attività previste consentono di:

1. Fornire agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I° Grado e alle loro famiglie le conoscenze ed esperienze necessarie per una scelta consapevole e per un approccio positivo alla nuova realtà formativa.
2. Favorire integrazione, acquisizione di un metodo di studio adeguato, nonché sviluppo di un percorso di studi attento anche alle esigenze personali, supportato da tempestivi e flessibili interventi di sostegno ed arricchimento, senza escludere azioni di rimotivazione o riorientamento, se necessarie.
3. Guidare gli allievi nelle scelte post - diploma; prevenire i disagi provenienti dall'inserimento in una realtà diversa dalle aspettative attraverso la conoscenza delle cause dell'eventuale disagio, l'acquisizione di dati sui principali problemi e la conoscenza delle opportunità lavorative offerte dalla realtà locale; avvio di una sperimentazione del saper fare come integrazione del sapere; acquisire le competenze che possano avviare negli a.s. successivi un processo di miglioramento continuo di aspetti organizzativi e non dell'Istituto.
4. Aiutare lo studente a coordinare e selezionare le informazioni (per costruire il proprio percorso universitario e professionale) e a verificare le proprie motivazioni e attitudini attraverso l'incontro con esperienze professionali concrete; attivare un primo rapporto con gli ex allievi per costituire nell'Istituto un centro dati sulle scelte post diploma e sugli sbocchi professionali (come possibile elemento di verifica dell'offerta formativa da parte del Collegio dei docenti); arricchire la proposta formativa dell'Istituto attraverso l'istituzionalizzazione di una rete di rapporti con la ricerca scientifica di alto livello.

Nel programma annuale nella scheda P02 sono gestiti i progetti:

- Alternanza scuola-lavoro
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita

## **P03 - PROGETTO “ARTE E CULTURA”**

L'Istituto si propone di intervenire per fronteggiare carenze e difficoltà, ma anche per promuovere risposte adeguate alle domande di approfondimento e per valorizzare le eccellenze. Rientrano, pertanto, nella programmazione curricolare dell'Istituto sia attività di routine (ad inizio a.s.: azione sia di supporto nel recupero di difficoltà nell'affrontare le varie discipline, sia di integrazione/ripasso nella ripresa dopo la pausa estiva; nel corso dell'a.s.: interventi di recupero e sostegno, comunicati ai genitori e programmati prevalentemente in orario pomeridiano e comunque senza interruzione delle attività curricolari) sia iniziative specifiche che possono essere rivolte alla generalità degli allievi di

ciascuna classe oppure a singoli allievi o a gruppi, anche di classi diverse. Rientrano più specificamente in questo progetto, oltre alle attività di recupero e sostegno:

- Tutte le attività e i progetti che mirano alla formazione di base e al potenziamento negli ambiti umanistico - letterario e linguistico;
- Visite guidate e viaggi di istruzione, sia quelli dal forte contenuto didattico - culturale sia quelli di carattere sportivo, orientativo, culturale - socializzante ecc., che sono pensati come strumento di approfondimento ed ampliamento dell'offerta formativa (I viaggi d'istruzione interessano, di norma, solo le classi del triennio ed hanno una durata variabile da 2 a 5 giorni in relazione all'anno di corso), compresi visite e viaggi programmati per l'attuazione fuori sede di specifici progetti.
- Tutti gli scambi culturali con scuole italiane e straniere.
- Tutti gli interventi di interesse degli Studenti ed in particolare la partecipazione ai lavori della Consulta Provinciale Studentesca (CPS).
- Tutti gli interventi di Educazione degli adulti (EDA).

Nel programma annuale nella scheda P03 sono gestiti i progetti:

- Abitare l'altrove
- Bullo a chi? Difendersi senza ....
- Certamina
- Educazione Cittadinanza e diritti umani
- Laboratorio teatrale
- Leggere il novecento
- Lettura pensata
- Olimpiadi della Filosofia
- Organizzazione viaggi di studio
- Progetto di arti visive
- Scambio culturale scuole estero
- Sentire i classici
- Soggiorno studio Francia
- Soggiorno studio in Germania
- Un caldo bagno di sangue nero
- Certificazioni delle lingue straniere
- Partecipazione a concorsi deliberati dai Consigli di Classe per la valorizzazione delle eccellenze.

#### ***P04 - PROGETTO "AMBIENTE, SCIENZA E TECNICA"***

Poiché alcune delle considerazioni appena sopra esposte valgono anche per questo progetto, si rinvia a quanto precedentemente esposto. Rientrano più specificamente in questo progetto:

- Tutte le attività e i progetti che mirano alla formazione di base e al potenziamento negli ambiti tecnico e scientifico;
- Tutte le attività di Educazione alla salute e alla legalità, all'agio e al benessere.

Nel programma annuale nella scheda P04 sono gestiti i progetti:

- Educazione stradale
- Certificazione ECDL
- Educazione alla salute: Progetto "Martina" - Quel bicchiere di troppo - Donazione di tessuti e organi - Prevenzioni infezioni AIDS e MTS - Pari o dispari?
- Educazione ambientale
- Geometrie non Euclidee
- Giochi di Anacleto
- La Terrazza del tempo, del sole e delle stelle
- Lauree scientifiche in collaborazione con l'Università di Padova
- Matematica senza frontiere
- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Matematica

- Olimpiadi dell'Informatica
- Orientamat
- Osservatorio solare
- Planetario
- Problem posing & solving
- Progetto "Crisalide"
- Partecipazione a concorsi deliberati dai Consigli di Classe per la valorizzazione delle eccellenze.

<b><i>P05 - PROGETTO “ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA”</i></b>
---

Ai fini del raggiungimento di un adeguato potenziamento del benessere psico-fisico dello studente la progettazione d'istituto sarà indirizzata verso le seguenti diverse tipologie di interventi educativi:

1) **BENESSERE:** l'attività didattica curricolare della disciplina è finalizzata al benessere psico-fisico dello studente, perciò si cercherà di potenziare le discipline motorie, di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport mediante interventi di sensibilizzazione e incentivazione degli studenti verso i temi dell'educazione psico-motoria anche in accordo con enti e realtà associative del territorio. Per il raggiungimento degli obiettivi si cercherà di organizzare attività extracurricolari da integrare anche con interventi sull'educazione alimentare e di prevenzione, insegnando le tecniche di pronto soccorso.

2) **INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE:** l'implementazione delle attività fisiche e sportive viene mirata a sviluppare i processi di interazione e integrazione sociale mediante l'effettuazione dei giochi cooperativi a vari livelli, in modo tale che tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, possano parteciparvi (potenziamento dell'inclusione scolastica), si potrà eventualmente anche aderire all'iniziativa “classi in gioco” in collaborazione con altri Istituti. Nel nostro Istituto, in questi ultimi anni, si è registrato un aumento della percentuale di presenza di alunni stranieri. Si cercherà pertanto di sviluppare negli allievi delle competenze in materia di cittadinanza attiva, valorizzando un'educazione e il dialogo interculturale contrastando le disuguaglianze socio-culturali.

3) **ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE:** l'incremento dell'attività fisiche-sportive in ambiente naturale si pone come obiettivo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici e sempre nell'ottica della promozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

4) **CITTADINANZA E RESPONSABILITA':** mediante il movimento guidato si favorirà lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, favorendo atteggiamenti costruttivi nei confronti delle regole. Si potenzierà l'agire consapevole degli studenti, in modo tale che sappiano orientarsi in relazione a se stessi e alla realtà che li circonda, consapevolmente rivolti ad uno scopo.

### PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

Nel periodo di frequenza della scuola superiore, l'allievo attraversa una fase delicata, se non addirittura a “rischio”, nella quale deve affrontare nuove problematiche e cominciare a definire il proprio progetto di vita. Le dimensioni dello “star bene” con sé e con gli altri diventano, pertanto, ancora più importanti e coinvolgono lo svolgimento ordinario delle attività educative e didattiche (relazioni con il gruppo classe, con i docenti e l'istituzione nel suo complesso; coinvolgimento in specifiche attività di educazione alla salute). Allo stesso scopo sono rivolti anche l'avviamento e la pratica delle attività sportive, che devono contribuire alla formazione e alla maturazione degli allievi. Le attività si svolgono in orario pomeridiano attraverso il centro sportivo scolastico “Dal Piaz” che

promuove la pratica sportiva per tutti gli allievi con lo scopo di far acquisire abilità e competenze nelle varie discipline individuali e di squadra, al di fuori di una pratica centrata esclusivamente sulla prestazione e sull'agonismo fine a sé stesso, privilegiando il confronto tra le classi. Viene incentivata l'attività autogestita e autodiretta, accogliendo e guidando il contributo degli studenti nei ruoli organizzativi ed arbitrali. I giochi sportivi devono coinvolgere un gran numero di allievi lasciando spazio anche ai meno dotati. Gli studenti imparano a rispettare le regole e le decisioni arbitrali e a competere con gli altri. Si prevede la partecipazione a giochi di squadra: pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcio a 5; a specialità individuali: atletica leggera, corsa campestre, orienteering, badminton, nuoto.

Nel programma annuale nella scheda P05 sono gestiti i progetti:

- Attività sportiva e Campionati sportivi studenteschi.
- Partecipazione a concorsi deliberati dai Consigli di Classe per la valorizzazione delle eccellenze.

## ***P06 - PROGETTO "FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SICUREZZA"***

### ***FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO***

La responsabilità nei confronti degli allievi, i quali devono acquisire conoscenze ed abilità adeguate ad una società sempre più complessa, impone alle Istituzioni scolastiche autonome di essere disponibili ad una costante verifica esterna e ad una pratica sistematica del processo di formazione ed aggiornamento del personale. Il piano annuale delle attività del personale ATA, predisposto nel mese di settembre dal Direttore SGA secondo le direttive del Dirigente, dovrà prevedere, pertanto, l'adesione ad iniziative di formazione capaci di rispondere alle esigenze prioritarie dell'Istituto, ma anche a bisogni potenziali. Allo stesso modo procederà il Collegio dei docenti approvando il Piano annuale di formazione degli insegnanti. Fatte salve eventuali integrazioni che potranno essere definite nelle riunioni di programmazione del prossimo mese di settembre, il Piano sarà così organizzato:

#### **01. Priorità:**

- a. Valutazione; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- b. Diversabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- c. Sviluppo della qualità;
- d. Normativa privacy;
- e. Sicurezza: Sicurezza del lavoro e degli ambienti di lavoro; Figure sensibili ed addetti al primo soccorso;
- f. Tecnologie, gestione, didattica;
- g. Problematiche inerenti l'educazione alla salute;
- h. Programmazione didattica: saperi essenziali, promozione del successo formativo e recupero dei Debiti formativi.

#### **02. Modalità di attuazione:**

- a. Promozione di autonomi interventi formativi;
- b. Partecipazione ad interventi promossi dall'Amministrazione, da altre istituzioni e da reti di scuole (anche mediante adesione a reti già costituite);
- c. Autoaggiornamento
- d. Aggiornamento e formazione docenti

#### **03. Interventi:**

- a. Formazione: Valutazione ed autovalutazione; Primo soccorso; Sicurezza del lavoro e degli ambienti di lavoro; Disturbi Specifici dell'Apprendimento; Sistema Qualità.
- b. Informazione ed aggiornamento: Sicurezza del lavoro e degli ambienti di lavoro; Primo soccorso (aggiornamento e verifica della parte pratica); Privacy; Nuove tecnologie TIC (Counselling).



c. Progetto “**Scuola sicura**”: progetto realizzato con il servizio SEPS e i Vigili del Fuoco di Feltre permetterà di acquisire delle norme e dei comportamenti da seguire in caso di emergenze.

### ***SICUREZZA DI AMBIENTI ED ATTREZZATURE E SICUREZZA DEI LAVORATORI***

L’Istituto ha aderito alla Rete Provinciale per la sicurezza (RESiS) perché consapevole sia dell’importanza dell’azione formativa della scuola per il cittadino di domani sia della necessità di disporre di competenze specialistiche che soltanto in un sistema di rete è possibile acquisire. Per una efficace ed adeguata azione in ambito sicurezza si rendono necessari:

1. Verifica e completamento dell’autoformazione di base del personale (CD Ministeriale);
2. Completamento della formazione delle figure sensibili;
3. Coinvolgimento di tutte le classi e di tutto il personale in una attività di informazione volta a far acquisire i necessari automatismi nei comportamenti in caso di emergenza;
4. Attuazione di prove di evacuazione di routine per verifica e perfezionamento delle procedure per far acquisire i necessari automatismi;
5. Miglioramento delle dotazioni (primo soccorso, sicurezza degli ambienti, DPI ecc.) della modulistica e della segnaletica;
6. Verifica adeguamento alle prescrizioni della normativa antifumo.

### ***SICUREZZA DEL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E PERSONALI***

Il Codice Privacy sancisce l’obbligo di trattare i dati personali (e ancor più quelli sensibili e giudiziari) secondo principi di necessità e di pertinenza. L’Istituto, a tutela di questo diritto della persona, ha provveduto all’adozione di misure di sicurezza adeguate e alla formalizzazione delle procedure atte a tutelare la sicurezza dei dati ecc.

Nel programma annuale nella scheda P06 sono gestiti i progetti:

- Formazione e aggiornamento
- Sicurezza.

### ***P07 -PROGETTO “SCUOLA POLO – UFFICIO EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA”***

In seguito alla riorganizzazione giuridico – funzionale del Ministero della Pubblica Istruzione e all’attribuzione dell’autonomia alle Istituzioni scolastiche, a queste ultime può essere assegnata la gestione amministrativo – contabile di fondi destinati a specifici interventi, la cui organizzazione rimane a carico di Uffici dell’Amministrazione (UST). Al Liceo “G. Dal Piaz”, pertanto, sono stati assegnati

1. la gestione di fondi ministeriali, per conto dell’Ufficio di Educazione fisica dell’UST di Belluno per l’organizzazione dell’attività sportiva scolastica a livello regionale e provinciale;
2. la distribuzione alle Istituzioni scolastiche della Provincia di Belluno dei fondi per il finanziamento del Progetto regionale “Più Sport @ Scuola.

Nel programma annuale nella scheda P07 sono gestiti i progetti:

- Scuola Polo Provinciale di Educazione Fisica
- Più Sport@scuola
- Educazione Stradale
- Scuola Polo Regionale di Educazione Fisica
- Dote in movimento

## ***P08 - PROGETTO QUALITA' E VALUTAZIONE***

L'Istituto, dopo aver mosso nel 2005/06 i primi passi di un percorso di sviluppo della Qualità, intende proseguire lungo questa direttrice, facendo propria l'ottica di miglioramento continuo, di misurazione delle performances e dei risultati e di standardizzazione delle procedure ed assumendo l'impegno della continua verifica del proprio percorso. Le direttrici principali saranno:

- 1) Sviluppo del sistema di verifica e valutazione di risultato e di soddisfazione delle diverse componenti (questionari; incontri di restituzione dei risultati, incontri di focus group);
- 2) Formazione dei docenti in materia di programmazione e progettazione con verifica di processo e di risultato.

## ***P09 – RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE***

L'Istituto ritiene fondamentale il recupero in itinere. In questo senso vengono utilizzati prioritariamente i fondi ministeriali ai quali si potranno aggiungere gli stanziamenti di privati per ampliare la possibilità di intervenire con interventi mirati a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle materie fondamentali.

In questo progetto troveranno collocazione anche altri eventuali finanziamenti per l'integrazione degli alunni stranieri e per il superamento delle difficoltà rappresentate dagli allievi portatori di DSA o di Bisogni educativi speciali di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

In questo ambito si farà ricorso in modo sostanziale alla tecnologia considerata come elemento inclusivo, che permetterà agli studenti con disabilità di sfruttare le potenzialità degli strumenti su temi come l'accessibilità, il supporto all'apprendimento, la personalizzazione dei percorsi formativi, il supporto individuale.

La tecnologia integrata in questo progetto permetterà di mettere sullo stesso piano tutti gli studenti, senza differenze legate alle singole abilità, includendo nel gruppo di lavoro ciascuno studente con i propri limiti e le proprie potenzialità.

Le certificazioni esterne nelle tre lingue straniere saranno proposte secondo i livelli di preparazione via via raggiunti e sarà organizzata la relativa preparazione.

Nel programma annuale nella scheda P09 sono gestiti i progetti:

- Certificazione linguistica inglese "PET"
- Certificazione linguistica inglese FIRST
- CLIL
- Corsi di potenziamento
- Corsi di recupero
- Sostegno all'inclusione

## ***P10 – MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO***

Il Liceo "Dal Piaz" ha programmato un progetto triennale volto a rendere sistematico il processo di apprendimento con l'uso delle nuove tecnologie.

Si intende permettere a tutte le 34 classi dell'Istituto l'uso normale degli strumenti informatici attraverso 3 fasi: realizzazione di una copertura wireless nelle due sedi principali dell'Istituto; dotazione in classe di LIM o videoproiettori, con notebook, formazione degli insegnanti; introduzione dei tablet e dei testi digitali

La prima fase è stata completata nell'agosto del 2014, le due sedi dispongono di una copertura wireless di ultima generazione.

La seconda fase è oggetto dell'impegno della Scuola per il corrente esercizio finanziario. (Il finanziamento deriverà dall'adesione al Progetto PON, Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – Azione 10.8.1.

Il progetto prevede di dotare almeno 20 aule delle due sedi principali di LIM o videoproiettori, con notebook; di allestire 3 postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola.

La terza fase sarà oggetto di investimento per il prossimo esercizio finanziario, dove la scuola è stata cofinanziata dalla Fondazione Cariverona.

Una volta in possesso di una dotazione tecnologica diffusa, si pensa, con una introduzione progressiva delle nuove metodologie attraverso docenti motivati e competenti nel “settore”, di consentire un approccio graduale, in grado di innescare un circolo virtuoso, al fine di interessare e coinvolgere anche tutti gli altri insegnanti. La grande sfida è costituita dal fatto che debbono essere individuate le tecniche adeguate per consolidare l'apprendimento. Il libro di testo cartaceo infatti dava questa garanzia agli alunni e ai docenti, mentre non è ancora sufficientemente sperimentata la modalità per arrivare allo stesso obiettivo con il testo digitale. D'altro canto non si può permettere di mantenere la scuola in un ambito autoreferenziale e poco compatibile con il contesto generale.

## STAFF DIRIGENZIALE

Qualifica	Nominativo
Dirigente scolastico	Gian Pietro DA RUGNA
Direttore SGA	Denis TURRA
Primo collaboratore del DS (con incarico di sostituzione)	Giovanni STORTI
Secondo collaboratore del DS	Carla GALLIO

## FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

FUNZIONE STRUMENTALI	RESPONSABILE	STAFF
Orientamento in entrata	proff. DELLA VALENTINA, PERER	proff. Bianchini, Bazzacco, K. Casagrande, De Nardin, De Riva, Gallio, Schievenin, Storti, Zancanaro E.
Orientamento in uscita	prof.ssa GORZA	proff. Mattia, Olivieri
Educazione alla salute	prof.ssa MONACA	proff. Mattia, Galifi
Progetto C.L.I.L.	prof.ssa CASAGRANDE K.	prof.ssa Bonan
Attività relative alle strategie di apprendimento per i DSA e BES	prof.ssa GALIFI	

## ALTRE FIGURE DI SISTEMA

DESCRIZIONE	RESPONSABILE	STAFF
PTOF e Piano di miglioramento	prof.ssa GALLIO	Proff. Galifi, De Riva
Referente per l'organizzazione delle attività del Coro "Musicaliceo"	prof.ssa RECH	prof. Ceccato
Referente per le attività teatrali	prof.ssa CATALDI	prof.ssa Zancanaro E., Olivieri
Referente "Sentire i Classici"	prof.ssa BAZZACCO	prof. ssa Zancanaro E.
Referente "Lettura pensata"	prof.ssa OLIVIERI	
Scambi e viaggi d'istruzione	prof.ssa DE CIAN	proff. Arquilla, Bordin, Bortolas V., Casagrande K., Cataldi, Ceccato, Pante, Storti, Schievenin, Zancanaro G.
Gestione del sito internet dell'istituto e supporti informatici all'azione didattica	prof. ANNUNZIATA prof.ssa ROSSI	prof. Condoluci
Alternanza Scuola/ lavoro	prof. CHIOZZOTTO	proff. Pelosio, Interdonato, De Riva, Bonan
Animatore Digitale	Prof. CONDOLUCI	Proff. De Riva, Rossi, Annunziata

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

**(D. LGS 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni)**

- |  |                             |
|--|-----------------------------|
| a. <u>Datore di lavoro:</u>  | <i>Gian Pietro DA RUGNA</i> |
| b. <u>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):</u>  | Giovanni BOSCHET            |
| c. <u>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):</u>  | Morena GARBO                |
| d. <u>Responsabile del laboratorio di fisica - Boscariz:</u>   | Alessandro BORTOLUZZI       |
| e. <u>Responsabile del laboratorio di chimica - Boscariz:</u>  | Maria Rosa PEGORARO         |
| f. <u>Responsabile del laboratorio di Scienze/fisica - Via Tofana I:</u>   | Maria BORDIN                |
| g. <u>Responsabile del laboratorio di informatica 1 - Boscariz:</u>  | Antonella DE RIVA           |
| h. <u>Responsabile del laboratorio di informatica 2 - Boscariz:</u>  | Katia ROSSI                 |
| i. <u>Responsabile del laboratorio di informatica - Via Tofana I:</u>  | Carla GALLIO                |
| j. <u>Responsabile del Planetario - Boscariz:</u>  | Giovanni STORTI (Pegoraro)  |
| k. <u>Responsabile dell'Osservatorio Solare - Boscariz</u>   | Giovanni STORTI (Pegoraro)  |
| l. <u>Responsabile delle palestre:</u>   | Antonella CIANCI            |
| m. <u>Addetti alla prevenzione incendi ed alle emergenze:</u>  |                             |
| Claudia ARMELLINI, Maria BORDIN, Angelo CECCATO, Antonella CIANCI, Vincenza CROCE, Rolando DALL'O', Stefania DE GOBBI, Tania DE ROCCHI, Caterina GALIFI, Carlo |                             |

GORZA, Marina INDEZZI, Sandro PARIS, Giuliana SALVETTI, Maria PIASENTE, Roberta PAULETTI, Rosanna SCOPEL, Giovanni STORTI, Gianni TOMMASINI, Giovanna ZANCANARO, Marcello DELLA VALENTINA, Maria Gabriella TONIN, Maria Cristina VISPI, Maria Francesca PONTIN.

n. Addetti al primo soccorso:

Claudia ARMELLINI, Maria CERATO, Tania DE ROCCHI, Carla DA ROLD, Laura DE CIAN, Stefania DE GOBBI, Morena GARBO, Carlo GORZA, Antonella MONACA, Sandro PARIS, Roberta PAULETTI, Giuliana SALVETTI, Rosanna SCOPEL, Gianni TOMMASINI, Maria Cristina VISPI, Giovanna ZANCANARO, Emanuela CELLI, Maria Antonia PIASENTE.

o. Preposti:

Denis TURRA; tutti gli assistenti di laboratorio e tutti docenti che usano i laboratori.

p. Responsabili applicazione normativa antifumo - Boscariz:

Giovanni STORTI, Angelo CECCATO, Roberto BROGLI, Gianni TOMMASINI.

q. Responsabili applicazione normativa antifumo - Via Tofana I:

Maria Antonia PIASENTE, Carla GALLIO, Giovanni STORTI.

r. Responsabili applicazione normativa antifumo - Viale Mazzini:

Roberto BORTOLUZZI Alessandro, MATTIA Flavia.

s. Applicazione normativa privacy (D. LGS 196/03 e successive integrazioni)

Titolare del trattamento:

Gian Pietro DA RUGNA

Responsabili del trattamento:

Denis TURRA; Rolando DALL'O'

Incaricati del trattamento:

Tutto il personale docente e ATA

**ORGANI COLLEGIALI A.S. 2015/16**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Qualifica	Cognome	Nome	Componente
PRESIDENTE	FIORITO	GANDOLFO	Genitori
	MUNEROL	KATUSCIA	Genitori
	TOIGO	ROBERTO	Genitori
VICE PRESIDENTE	ZANIVAN	MARINA	Genitori
	BORDIN	MARIA	Docenti
	BROGLI	ROBERTO	Docenti
	DE BONI	GIANVITTORE	Docenti
	GORZA	MANOLA	Docenti
	MONACA	ANTONELLA	Docenti
	PANTE	EUGENIO	Docenti
	STORTI	GIOVANNI	Docenti
	STRADA	VANIA	Docenti
	ARBOIT	LORENZO	Alunni
	FACCHINATO	MARIA ELENA	Alunni
	SPADA	STEFANIA	Alunni
	CRIVELLER	LORENZO	Alunni

**GIUNTA ESECUTIVA**

<b>Presidente</b>	Gian Pietro DA RUGNA (Dirigente Scolastico)
<b>Segretario</b>	Denis TURRA (Direttore SGA)
<b>Docenti</b>	Giovanni STORTI.
<b>Alunni</b>	Maria Elena FACCHINATO
<b>Genitori</b>	Gandolfo FIORITO

## COLLEGIO DEI DOCENTI

N.	Docenti	N.	Docenti
1	ANNUNZIATA NICOLA	37	GALLIO CARLA
2	ARGENTI CARLO	38	GOBBO FRANCESCO
3	ARQUILLA IDEA	39	GORZA MANOLA
4	BASSO ELENA	40	GUARNIERI VALERIA
5	BAILEY SARAH ANN	41	INTERDONATO NADIA
6	BAZZACCO MARTA	42	MALACARNE NADIA
7	BELLEVILLE MIREILLE ANNETTE	43	MASSUCCI ENRICO MARIA
8	BIANCHINI ANTONELLA	44	MATTIA FLAVIA
9	BONAN BARBARA	45	MONACA ANTONELLA
10	BORDIN MARIA	46	OLIVIERI PAOLA
11	BORTOLAS VALLI'	47	ORZES BENEDETTA
12	BORTOLUZZI ALESSANDRO	48	PANTE EUGENIO
13	BROGLI ROBERTO	49	PASSUELLO ADRIANA
14	CALVI EUGENIO	50	PEGORARO MARIA ROSA
15	CAPRARO ALFONSO	51	PELOSIO PAOLA
16	CASAGRANDE CINZIA	52	PERER MARIA ANTONIETTA
17	CASAGRANDE KATJUSA'	53	PLONKA JADWIGA
18	CATALDI RENATA	54	PONTIN MARIA FRANCESCA
19	CAVALLARI ANNA ROSA	55	RECH SHEILA
20	CECCATO ANGELO	56	ROSSI KATIA
21	CELLI EMANUELA	57	SARTONI PAOLA
22	CENNI SILVIA	58	SARTOR ANDREA
23	CENTELEGHE FIORENZA	59	SIRIANNI MARIA CLARA
24	SECCO ELIA	60	SCHIEVENIN MAGALI
25	CHIOZZOTTO MARCO GIOVANNI	61	SLONGO PAOLO
26	CIANCI ANTONELLA	62	SOPPELSA ESTER
27	CONDOLUCI VALENTINO	63	SPERL IRIS
28	DA RIF LUCIA	64	STORTI GIOVANNI
29	DA ROLD CARLA	65	STRADA VANIA
30	DE BONI GIANVITTORE	66	TONIN MARIA GABRIELLA
31	DE CIAN LAURA	67	TORMEN GIANLUCA
32	DE NARDIN M.CRISTINA	68	VISPI MARIA CRISTINA
33	DE RIVA ANTONELLA	69	ZANCANARO EMANUELA
34	DELLA VALENTINA MARCELLO	70	ZANCANARO GIOVANNA
35	FUSARO VALERIA	71	ZANETTO OSVALDO
36	GALIFI CATERINA	72	FAVELLA BEATRICE ARIANNA
73	MAVILIA GIOVANNA	74	RECH SHEILA
75	SIGNORELLI MARIA	76	TREVISAN ALESSANDRO
77	VEDANA ELENA	78	DE BONI LAURA
79	FAORO CARMEN	80	ZANIN ANNALISA

## ORGANICO POTENZIATO

Per l'a.s. 2015/16 sono stati assegnati a questa scuola n. 8 docenti sull'organico potenziato sulle seguenti classi di concorso:

Classe di concorso	Numero docenti
A021 – DISCIPLINE PITTORICHE	2
A025 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1
A029 – EDUCAZIONE FISICA II GRADO	1
A031 – EDUCAZIONE MUSICALE	1
A037 – FILOSOFIA E STORIA	1



A049 – MATEMATICA E FISICA	1
C034 – CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	1

che saranno utilizzati come segue:

1) Ambiti previsti dalla Legge 107 comma 7 e precisamente:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

2) Aree di miglioramento RAV (Rapporto di autovalutazione);

3) Supplenze colleghi assenti.

## DIPARTIMENTI

### COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	COORDINATORE	DIPARTIMENTO	COORDINATORE
Materie letterarie - Biennio	Antonella BIANCHINI	Religione	Carlo ARGENTI
Materie letterarie -Triennio	Marta BAZZACCO	Filosofia – Storia	Flavia MATTIA
Matematica – Fisica, Informatica - Triennio	Carla GALLIO	Lingue	Valeria FUSARO
Matematica – Fisica, Informatica - Biennio	Katia ROSSI	Scienze	Maria Rosa PEGORARO
Educazione Fisica	Antonella CIANCI	Disegno e Storia dell'Arte	Eugenio PANTE

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BLPS020006  
LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ"

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

## 1. Obiettivi di processo

### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

#### **Priorità**

Il Liceo “G. Dal Piaz”, nella sezione n.5 del RAV (Rapporto di Autovalutazione) ha individuato la seguente priorità per il triennio 2016-2019:

#### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1. L'indice di variabilità dei risultati tra le classi della scuola in Italiano sono molto elevati rispetto a quello del campione statistico.

#### **Traguardi**

Il Liceo “G. Dal Piaz”, nella sezione 5 del RAV (Rapporto di Autovalutazione), in relazione ai risultati nelle prove standardizzate, ha individuato il seguente traguardo per il triennio 2016-2019:

1. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della scuola in Italiano anche utilizzando maggiormente le prove parallele.

#### **Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Il Collegio dei Docenti del Liceo “G. Dal Piaz”, in data 13 Giugno 2015, in relazione alla sezione n. 5 del RAV (Rapporto di Autovalutazione), ha deliberato come prioritari i seguenti processi di miglioramento:

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie;
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola;
3. Inclusione e differenziazione.

Area di processo		Obiettivi di processo	E' connesso con il traguardo della priorità
1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1	Favorire la partecipazione agli stages estivi su richiesta individuale degli studenti	SI
	2	Riprogettare i percorsi di alternanza scuola - lavoro	SI
	3	Approfittare delle competenze specifiche dei genitori per la realizzazione dei progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa	SI
	4	Migliorare le modalità di collaborazione con le famiglie	SI
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1	Maggiore condivisione tra scuola e famiglie che devono assumere un ruolo più attivo verso le attività progettate dalla scuola	SI
	2	Miglioramento delle modalità di comunicazione verso l'esterno: aggiornamento sistematico del sito web, intensificazione incontri con le famiglie	SI
	3	Controllo collegiale in itinere dello stato di attuazione dei progetti	SI
	4	Maggiore rispetto del Piano iniziale al fine di evitare squilibri nell'impiego delle risorse programmate	SI
3. Inclusione e differenziazione	1	Maggiore sinergia con le diverse componenti: docenti, studenti e genitori	SI

Area di processo		Obiettivi di processo	E' connesso con il traguardo della priorità
	2	Potenziare e sviluppare la didattica inclusiva per Greco e Latino	SI
	3	Porre la classe al centro di una relazione positiva rivolta anche al rispetto del processo d'insegnamento-apprendimento che coinvolge la sfera emotiva	SI
	4	Tempi differenziati a supporto della didattica (momenti di sostegno individuali),segmentazione delle attività e delle fasi d'apprendimento	SI
	5	Rendere maggiormente partecipi gli studenti delle diverse fasi delle attività mediante la condivisione dell'iter didattico-educativo	SI

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Area di processo	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	1.1. Favorire la partecipazione agli stages estivi su richiesta individuale degli studenti	Stima 4	Stima 4	16
	1.2. Riprogettare i percorsi di alternanza scuola - lavoro	Stima 4	Stima 4	16
	1.3. Approfittare delle competenze specifiche dei genitori per la realizzazione dei progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa	Stima 3	Stima 4	12
	1.4. Migliorare le modalità di collaborazione con le famiglie	Stima 4	Stima 4	16
2	2.1. Maggiore condivisione tra scuola e famiglie che devono assumere un ruolo più attivo verso le attività progettate dalla scuola	Stima 4	Stima 4	16

Area di processo	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	2.2. Miglioramento delle modalità di comunicazione verso l'esterno: aggiornamento sistematico del sito web, intensificazione incontri con le famiglie	Stima 4	Stima 4	16
	2.3 Controllo collegiale in itinere dello stato di attuazione dei progetti	Stima 4	Stima 4	16
	2.4 Maggiore rispetto del Piano iniziale al fine di evitare squilibri nell'impiego delle risorse programmate	Stima 3	Stima 4	12
3	3.1. Maggiore sinergia con le diverse componenti: docenti, studenti e genitori	Stima 4	Stima 4	16
	3.2 Potenziare e sviluppare la didattica inclusiva per Greco e Latino	Stima 3	Stima 4	12
	3.4 Porre la classe al centro di una relazione positiva rivolta anche al rispetto del processo d'insegnamento-apprendimento che coinvolge la sfera emotiva	Stima 4	Stima 4	16
	3.5 Tempi differenziati a supporto della didattica (momenti di sostegno individuali), segmentazione delle attività e delle fasi d'apprendimento	Stima 3	Stima 4	12
	3.6 Rendere maggiormente partecipi gli studenti delle diverse fasi delle attività mediante la condivisione dell'iter didattico-educativo	Stima 4	Stima 4	16

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Alla luce dell'analisi della stima di fattibilità o, meglio, della realistica possibilità di realizzare le azioni previste in relazione alle risorse umane e finanziarie a disposizione del Liceo, vengono ridimensionati gli obiettivi come di seguito indicati.

Area di processo	Obiettivi di processo
1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1.1 Favorire la partecipazione agli stages estivi su richiesta individuale degli studenti
	1.2 Riprogettare i percorsi di alternanza scuola - lavoro
	1.3 Migliorare le modalità di collaborazione con le famiglie

Area di processo	Obiettivi di processo
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	2.1 Maggiore condivisione tra scuola e famiglie che devono assumere un ruolo più attivo verso le attività progettate dalla scuola
	2.2. Miglioramento delle modalità di comunicazione verso l'esterno: aggiornamento sistematico del sito web, intensificazione incontri con le famiglie
	2.3 Controllo collegiale in itinere dello stato di attuazione dei progetti

Area di processo	Obiettivi di processo
3. Inclusione e differenziazione	3.1. Maggiore sinergia con le diverse componenti: docenti, studenti e genitori
	3.2 Porre la classe al centro di una relazione positiva rivolta anche al rispetto del processo d'insegnamento-apprendimento che coinvolge la sfera emotiva
	3.3 Rendere maggiormente partecipi gli studenti delle diverse fasi delle attività mediante la condivisione dell'iter didattico-educativo

### Risultati attesi e monitoraggio

#### Area di processo – 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

##### Premessa

**Obiettivo 1.1** Negli anni precedenti, il Liceo ha favorito la partecipazione degli studenti a stages estivi (LUX OTTICA).

**Obiettivo 1.2** Nell'anno scolastico 2012-2013, alcuni studenti delle classi quarte hanno sviluppato un progetto di alternanza scuola-lavoro presso la Comunità Montana Feltrina producendo uno studio di fattibilità in merito alle esigenze informatiche riscontrate.

**Obiettivo 1.3** Le famiglie possono accedere on-line in tempo reale a tutti i dati che la scuola rende disponibili.

Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1.1 Favorire la partecipazione agli stages estivi su	Maggiore integrazione tra	Colloqui individuali, Consigli di Classe, Collegio Docenti.	Relazione conclusiva.

<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
richiesta individuale degli studenti	scuola, territorio, famiglie.		
1.2 Riprogettare i percorsi di alternanza scuola – lavoro	Maggiore coerenza fra le richieste del territorio e l'offerta formativa della scuola.	Collaborazione tra docenti, rete territoriale e professionisti del mondo del lavoro.	Relazione conclusiva.
1.3 Migliorare le modalità di collaborazione con le famiglie	Maggiore condivisione e partecipazione.	Incontri, colloqui e questionari.	Relazione conclusiva.

## **Area di processo – 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

### **Premessa**

**Obiettivo 2.1** Nell'ambito di una maggior condivisione degli obiettivi con le famiglie, è stata avviato nel corso dell'anno un adeguamento del Patto formativo di corresponsabilità,

**Obiettivo 2.2** A partire da settembre 2015, è stato affidato ad un docente l'incarico di costante adeguamento del sito web. I registri elettronici hanno sostituito i cartacei e consentono alle famiglie l'immediato accesso alle informazioni relative alla scuola e agli studenti.

**Obiettivo 2.3** Già all'inizio dell'anno scolastico 2015-16 si sono svolti consigli di classe paralleli al fine di coordinare l'avvio dei progetti comuni.

<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
2.1 Maggiore condivisione tra scuola e famiglie che devono assumere un ruolo più attivo verso le attività progettate dalla scuola	Rafforzamento dell'efficacia educativa e didattica delle attività proposte	Incontri delle famiglie con i docenti, con i coordinatori di classe, con i responsabili di progetto; consigli di classe.	Relazioni dei docenti sulle attività proposte, verbali dei consigli di classe
2.2. Miglioramento delle modalità di comunicazione verso l'esterno: aggiornamento sistematico del sito web, intensificazione incontri con le famiglie	Accesso più rapido e più comodo alle informazioni da parte delle famiglie e degli studenti.	Visite al sito web; accessi al registro elettronico	Relazioni dei docenti responsabili del sito web. Colloqui periodici famiglie/docenti.
2.3 Controllo collegiale in itinere dello stato di attuazione dei progetti	Piena attuazione dei progetti e loro coordinamento; gestione tempestiva e condivisa degli eventuali imprevisti, correzione in itinere.	Consigli di classe, riunioni dei dipartimenti, collegi docenti.	Relazioni finali dei docenti responsabili di progetto

## **Area di processo - 3. Inclusione e differenziazione**



## Premessa

**Obiettivo 3.1** Nel Liceo è stato attivato un gruppo di lavoro che si avvale della collaborazione dei Coordinatori di classe, dell'insegnante di sostegno, del Referente all'Inclusione e del Referente all'Orientamento in entrata. E' stato avviato, altresì, uno sportello dedicato all'Orientamento in Entrata che si auspica possa avere una ricaduta positiva anche per tutte quelle attività inerenti all'Inclusione.

**Obiettivo 3.2** Nell'anno scolastico 2015-2016, diversi docenti del Liceo "G. Dal Piaz" hanno partecipato ai corsi di formazione offerti dal C.T.S. in seno alle problematiche relative all'Inclusione. Altri insegnanti hanno preso parte agli incontri promossi dall'Associazione Italiana Dislessia – sezione di Belluno (A.I.D.)

**Obiettivo 3.3** Negli anni precedenti, alcuni insegnanti hanno partecipato ad un corso di Ricerca-Azione, organizzato in collaborazione con il CTI e l'Università di Venezia, finalizzato a costruire dei percorsi innovativi nella didattica dell'insegnamento-apprendimento del Latino.

<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
3.1. Maggiore sinergia con le diverse componenti: docenti, studenti e genitori	Condivisione e collaborazione al fine dell'individuazione dei percorsi da attuare nell'ambito dell'inclusione (BES, L.104, allievi di cittadinanza o di lingua non italiana)	Attività di coordinamento fra i Consigli di classe, i Dipartimenti disciplinari, figure di sistema e Referente all'Inclusione	Relazione conclusiva dei singoli docenti
3.2 Porre la classe al centro di una relazione positiva rivolta anche al rispetto del processo d'insegnamento-apprendimento che coinvolge la sfera emotiva	Collaborazione fra il corpo docenti, le figure di sistema e le figure "esterne" dei servizi sanitari.	Aggiornamento e formazione dei docenti	Relazione conclusiva dei singoli docenti
3.3 Rendere maggiormente partecipi gli studenti delle diverse fasi delle attività mediante la condivisione dell'iter didattico-educativo	Accompagnare e sostenere gli allievi nelle fasi dell'apprendimento	Attività di coordinamento fra i Consigli di classe e i Dipartimenti disciplinari	Relazione conclusiva dei singoli docenti

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Area di processo – 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Obiettivo 1.1** Favorire la partecipazione agli stages estivi su richiesta individuale degli studenti

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Prevedere momenti di incontro con rappresentanti di diversi ambiti lavorativi per offrire agli studenti una visione più chiara e dettagliata delle loro future possibili opportunità occupazionali.	Incrementare la reale conoscenza delle differenze presenti tra le diverse opportunità di lavoro da parte degli studenti e migliorarne così la capacità di orientamento	Coordinare ed organizzare i differenti momenti di incontro scuola-lavoro anche in base alla effettiva disponibilità da parte dei soggetti coinvolti (aziende/enti/associazioni...)	Una maggior coerenza tra il percorso di studi scelto dallo studente ed il suo futuro ambito lavorativo	Sviluppare un reale interessamento da parte degli studenti a tale attività

### Obiettivo 1.2 Riprogettare i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Incrementare i momenti di incontro e collaborazione tra i docenti delle differenti classi coinvolte, i tutor aziendali ed il gruppo di lavoro dell'ASL	Migliorare la capacità di una corretta progettazione dei percorsi di ASL	Il coinvolgimento effettivo e costante da parte dei differenti soggetti	L'individuazione e di percorsi di ASL coerenti con le reali esigenze formative degli studenti e le necessità occupazionali del territorio	Stabilire proficue e durature collaborazioni con le diverse strutture ospitanti

### Obiettivo 1.3 Migliorare le modalità di collaborazione con le famiglie.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Potenziare ed ampliare i servizi offerti dal portale Argo-ScuolaNEXT	Offrire alle famiglie uno strumento ancor più valido ed efficace per interagire in tempo reale con la scuola	L'implementazione, la conoscenza e l'effettivo utilizzo, da parte dei soggetti coinvolti, delle nuove opportunità digitali.	Aumentare il livello di partecipazione, collaborazione e corresponsabilità educativa nel rapporto scuola-famiglia	Il costante aggiornamento software

## Area di processo – 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### Obiettivo 2.1

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Intensificazione dei rapporti scuola/famiglia	Facilitazione dello svolgimento di tutte le attività proposte	Difficoltà nel coinvolgimento adeguato delle famiglie	Rafforzamento del rapporto di fiducia scuola/famiglia	Mantenere nella collaborazione i ruoli distinti

**Obiettivo 2.2** Miglioramento delle modalità di comunicazione verso l'esterno: aggiornamento sistematico del sito web,

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Inserimento nel sito di tutte le informazioni necessarie a studenti e famiglie. Utilizzo quotidiano dei tablet	Maggiore rapidità di comunicazione scuola-famiglia	Difficoltà nell'uso di strumenti informatici di una parte dell'utenza	Accesso comodo e rapido a tutte le informazioni e le pratiche della scuola	Mantenere lo standard qualitativo della comunicazione ; garantire l'accesso alle informazioni anche a chi non ha consuetudine con i mezzi informatici.

### Obiettivo 2.3 Controllo collegiale in itinere dello stato di attuazione dei progetti

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Consigli di classe paralleli. Frequenti comunicazioni tra coordinatori di dipartimento e funzioni strumentali	Continua correzione dei percorsi	Gestione efficace dei consigli di classe paralleli	Piena e consapevole condivisione dei progetti	Garantire tempi adeguati alle azioni previste.

## Area di processo – 3. Inclusione e differenziazione

### Obiettivo 3.1 Maggiore sinergia con le diverse componenti: docenti, studenti e genitori

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Colloqui, incontri con le famiglie, con i clinici, con gli allievi e i docenti della scuola di provenienza o del Consiglio di classe di provenienza	Potenziamento e miglioramento dell'efficacia delle attività dedicate all'inclusione	Difficoltà nell'acquisizione e nella lettura dei dati completi e corretti	Individuazione e tempestiva delle situazioni di criticità	Resistenze nel coinvolgimento delle attività

**Obiettivo 3.2: Porre la classe al centro di una relazione positiva rivolta anche al rispetto del processo d'insegnamento-apprendimento che coinvolge la sfera emotiva**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Interventi atti a superare disagi emotivi e funzionali connessi all'apprendimento, alla crescita globale della persona e, in generale, alle problematiche di danno, ostacolo o stigma sociale.	Graduale maturazione della consapevolezza dei percorsi da attuare	Difficoltà nella condivisione	Consapevolezza rispetto ai percorsi operati e alle novità messe in atto	Resistenze nel coinvolgimento delle attività

**Obiettivo 3.3: Rendere maggiormente partecipi gli studenti delle diverse fasi delle attività mediante la condivisione dell'iter didattico-educativo**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi e criticità a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi e criticità a lungo termine
Flessibilità nell'attuazione dei Piani di Lavoro Preventivi	Progressiva accettazione dei cambiamenti e delle novità	Difficoltà organizzative	Condivisione e collaborazione	Resistenze nel coinvolgimento delle attività

**Caratteri innovativi**

## 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Appendici A e B)
1.1	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al terziario e alle imprese.	Appendice A punto m
1.2	Incremento dell'alternanza scuola lavoro anche nell'ambito dei settori informatici.	Appendice A punto o; Appendice B punto 3 e punto 6
1.3	Maggiore interazione con le famiglie.	Appendice A punto m

## 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Appendici A e B)
2.1	Valorizzazione della condivisione delle risorse fra scuola e famiglia.	Appendice A punto m
2.2	Maggiore sistematicità nella gestione del sito web. Ampliare l'utilizzo dei servizi offerti dalla piattaforma Argo-ScuolaNEXT.	Appendice B punto 1 e punto 2
2.3	Migliore individuazione, progettazione dei progetti.	Appendice B punto 4

## 3. Inclusione e differenziazione

Obiettivi	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Appendici A e B)
3.1	Valorizzazione delle risorse umane della scuola intesa come comunità attiva e propositiva, aperta al territorio.	Appendice A punto m
3.2	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso dei percorsi che coinvolgano anche la sfera emotiva.	Appendice A punto l
3.3	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.	Appendice A punto p

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito :

		n. CLASSI 36	n. CLASSI 36	n. CLASSI 36
Classe Concorso	Materia	TOTALE ORE 2016- 2017	TOTALE ORE 2017- 2018	TOTALE ORE 2018- 2019
A025	Disegno e Storia dell'Arte	44	44	44
A037	Filosofia e Storia	104	104	104
A346	Inglese	107	107	107
A246	Francese	26	26	26
A546	Tedesco	26	26	26
A042	Informatica	18	18	18
A047	Matematica	54	54	54
A049	Matematica e Fisica	153	153	153
A051	Lettere Latino	218	218	218
A052	Lettere Latino Greco	60	60	60
A060	Scienze	99	99	99
A061	Storia dell'Arte	16	16	16
A029	Scienze Motorie	68	68	68
	I.R.C.	36	36	36
C031	Conversazione Francese	7	6	6
C032	Conversazione Inglese	7	6	6
C033	Conversazione tedesco	7	6	6
AD03	Sostegno	18	18	18

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere potenziata la figura del coordinatore di classe;
- dovrà essere potenziata l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale agli obiettivi prioritari di istituto, dipartimenti trasversali (vedi l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 Dsga, 6 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici, 13 collaboratori scolastici;
- nell'ambito degli obiettivi prioritari da perseguire le figure professionali previste sono:
  - N1. Docente referente ASL (A1)
  - N1. Docente referente orientamento (A2)
  - N1. Docente referente inclusione (A3)
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato definito come di seguito:

Unità di personale in organico di potenziamento: 8

Classe di concorso	Aree di processo	Attività - Progetti
A049 (MAT-FIS)	A1,A2,A3	<b>P04 - PROGETTO "AMBIENTE, SCIENZA E TECNICA"</b>

Classe di concorso	Aree di processo	Attività - Progetti
		<b>P09 – RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE</b>
A052 (LAT-GRE)	A1,A2,A3	<b>P09 – RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE</b>
C032	A1,A2,A3	<b>P09 – RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE</b>
A031 (MUSICA-TEATRO)	A1,A2,A3	<b>P03 - PROGETTO “ARTE E CULTURA”</b>
A019 (DIRITTO)	A1,A2,A3	<b>P06 - PROGETTO “FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SICUREZZA”</b>
A446 SPAGNOLO	A1,A2,A3	<b>P03 - PROGETTO “ARTE E CULTURA”</b>
A029 (SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)	A1,A2,A3	<b>P05 - PROGETTO “ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA”</b>
A051(LETTERE)	A1,A2,A3	<b>P09 – RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE</b>

L'organico di potenziamento sarà coinvolto trasversalmente nelle attività di supplenza e di studio assistito.

#### FABBISOGNI FORMATIVI e FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- Relativamente alle iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti commi (10 e 12 della Legge 107/2015) dovrà essere prevista la partecipazione a corsi di formazione sulle tecniche di primo soccorso per gli studenti e per il personale non ancora formato.

- Sull'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere (commi 15-16):

è necessario trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, incrementare processi virtuosi per l'accrescimento della legalità avendo come obiettivo le competenze chiave di cittadinanza;

- Sugli insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri (commi 28 -29 e 31 -32): saranno favoriti con l'apertura pomeridiana della scuola, si curerà in particolare le problematiche relative ai DSA, ai BES, agli H.

- Commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro):

si cercheranno le opportune collaborazioni con scuole, enti, categorie professionali e aziende per ricercare le migliori modalità al fine di attuare le attività di alternanza per i trienni volte a permettere agli alunni esperienze produttive anche ai fini dell'orientamento;

- Commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

verranno potenziati gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione, si curerà la formazione degli insegnanti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

- Comma 124 (formazione in servizio docenti):

la formazione in servizio docenti riguarderà le metodiche dell'insegnamento (competenze), il CLIL, la formazione digitale, la sicurezza.

- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio

d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", sono inseriti nel Piano;

- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: ogni aula della scuola dovrà essere dotata di computer e proiettore, dovranno essere adeguati i laboratori di informatica, collocato ed ampliato il laboratorio di microscopia.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

**In fase di definizione.**

Feltre, 12 febbraio 2016

Il Dirigente Scolastico  
Gian Pietro Da Rugna